



La malizia, tecnica mista su tela, cm 98x65



Squarcio, tecnica mista su tela, cm 98x65



ISTITUTO
DELLA BIBLIOTECA CALABRESE



REGIONE
CALABRIA



COMUNE
DI SORIANO CALABRO



MUSEO
DEI MARMÌ



SEDI: CATANZARO - TROPEA - CHIARAVALLE C. 808 violenza 388.2510598 (P.04)
www.facebook.com/attivamentecoinvolte.org - info@attivamentecoinvolte.org

CONTRO TUTTE LE VIOLENZE SULLE DONNE

Tutto inizia dall'opera primaria che è stata suddivisa dall'Artista in altri trenta dipinti, ogni dipinto raffigurerà una parte dell'Essere femminile, ed insieme attraverso il *Labirinto*, ricomporranno il Filo di Arianna. I dipinti trasmetteranno la libertà degli Esseri umani e una chiara lettura dell'Essenza Femminile.

“Come l'Uomo, anche la Donna è un Essere Umano con stessi desideri, necessità e bisogni. In un mondo che evolve, perché la mente umana è indirizzata ad evoluzione, tutti noi durante la nostra vita abbiamo il dovere di migliorare noi stessi e al contempo il nostro contesto sociale, abbattendo ogni forma di regressione mentale”.

La Donna va rispettata, amata e protetta, perché la Donna è “Essenza di Vita”!

Carmela Calimera

adhoc • vibo valentia

CARMELA CALIMERA IL FILO DI ARIANNA LABIRINTO



MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA
25 novembre 2017 • 6 gennaio 2018
MUMAR • MUSEO DEI MARMÌ • SORIANO CALABRO



I nodi del legame, tecnica mista su tela, cm 98x65



Universo Donna, tecnica mista su tela, cm 98x65



Il dono dell'anima, tecnica mista su tela, cm 98x65

I GRAFICI DI CARMELA CALIMERA E LA SETE DI “ASSOLUTO” DELLA NOSTRA CORPOREITÀ

*E il Signore Iddio prese della fanghiglia,
la plasmò, le diede forma e fece il corpo umano...*

Non si può guardare un nudo se non si fa riferimento all'essenzialità della creatura di Dio come ci viene presentata in Genesi I: è la meraviglia del corpo umano alla quale dobbiamo fare riferimento come fece primieramente FCL Lattanzio, autore del III sec. che ci presenta il corpo nella sua mirabile diversità tra maschile e femminile, nella sua incomparabile bellezza perché suscitatore di divini sentimenti, nella sua inconfondibile unità perché riconoscibile nella sua essenzialità.

Ecco Carmela Calimera ha carpito con i suoi *nudi* una scheggia al Divino, ecco perché i suoi disegni sono belli come i corpi nella realtà... E, accostandosi al Vero, Carmela si è accostata alla poesia della vita brandendo un *colpo mortale* alle sue sozzure, alle bruttezze del quotidiano, alle vacuità del non senso che permanentemente ledono, colpiscono e feriscono quella Bellezza che dei corpi ne è espressione.

Guardiamole le opere di Carmela, non vediamo da dove iniziano fin dove finiscono, ma guardiamole *en passant* con l'occhio giornaliero e affaticato di chi deve redimersi da quel bello espressione del Divino: nelle intelligenze dei volti non si scopre l'ardire di chi vuole comprendere il reale? Nel volumen dei pettoralia non vediamo il respiro *afflante* della Divinità? Nella sinuosità degli arti superiori ed inferiori non scorgiamo noi l'*algebra* scolpita della mai invadente corporeità?

Nella precisione delle mani e dei piedi non scorgiamo la demiurgica voluttà che sa *creare* solo ciò che sa *amare*?

I suoi *nudi* non sconfinano mai nel volgare erotismo, perché riallacciantesi in una panteistica creazione che sa sorvolare le angustie del tempo e della storia, per *dire & dare* quel che autenticamente ci appartiene. Il creatore è pur sempre Dio, ma Carmela *concrea & procrea* nella sua opera pittorica quel che l'uomo deve sapere... In altri termini, quella prometeica scheggia di infuocato *lapis* serve ancora nella nostra età contemporanea perché Carmela ci illustri il *mirum* anzi i *mira* dei corpi, delle menti e delle anime!

Questo è il Dio Creatore! Dio che Carmela Calimera con affabile suggello artistico ci dona attraverso i suoi nudi che reinterpreta vuoti l'opera poetica che la magia di palesi sculture, sa affiancare il tutto al *visibile* di chi rimane ammaliato dinnanzi alla sua arte. Questa è Carmela, sempre pronta a servirci il *merum* della Luce che è casta poesia di ragguardevole gnosi allorquando la *dierum tristizia* merita forse in complesso un “undici settembre” della Storia?!

Ho guardato opere, brochure, versi della cara Carmela e sono riandato nel tempo a quanto di me autobiograficamente ebbi a scrivere: la città anzi le città, l'arcobaleno anzi le luci, i bambini divenuti adulti studenti, i paesaggi ritemperati dalle *coltri* di diverse stagioni, il senso del bello perché cangiante aspetto di un cosmico divenire, la santità espressione di purezza atavica eppur giovanile, la maternità sempre *pensoso pensiero* di una logica corporeità... Ecco i *nudi* di Carmela Calimera, ecco perché essi s'infrangono nelle spumeggianti mareggiate di scogli guardinghi mentre inani rumori rubano il verso al canterino usignolo!

Ho pensato tanto prima di scrivere queste notazioni, favorito dal fatto che non conosco Carmela *de visu* ma dall'immaginata espressività del volto ho colto i lineamenti essenziali di quanto Ella ha voluto dirmi e parteciparmi: le sue opere sono i *prolegomeni* necessari all'interpretazione e all'esegesi di TUTTO ciò che la riguarda: idee, sentimenti, contenuti, vita vissuta, amore...

Ecco, Carmela Calimera è un *vulcano attivo* perché interprete fedele dell'ungarettiano *sentimento del tempo*, per cui dobbiamo essere ben felice di avere tra noi, nella nostra Calabria, un *mito dell'Arte* o un *portento di gioia!*

Filippo Marino

Teologo Mariano, Insignito di Medaglia d'Oro al Valore Scolastico
Appartenente al PCS (Pontificio Consiglio di Scienze Storiche)
e membro della Pontificia Accademia Mariana International in Sede Vaticana



Desidero tale e quale a te, *tecnica mista su tela, cm 120x80*



Pellicole, *tecnica mista su tela, cm 120x80*



Le 4 Doti, *tecnica mista su tela, cm 80x120*



Le 3 A, *tecnica mista su tela, cm 120x80*



Amore incondizionato, *tecnica mista su tela, cm 120x80*

CARMELA CALIMERA, nata e cresciuta a Laureana di Borrello (RC), paese dove vive tutt'ora, fin da bambina nutre una passione verso l'arte e la sente come un timbro nella sua anima!

La sua passione per i “disegni” la porta a realizzare, già a 12 anni, il suo primo quadro. Inizia un lungo cammino, e nel frattempo la sua creatività si espande, nella lavorazione di oggettistica di ogni genere, fino ad arrivare alla lavorazione dell'argilla e all'assemblaggio “mani e mente”!

Le sue sculture - altamente simboliche - si propagano verso il misterioso ed affascinante “Infinito Universale”, riportando alla luce le radici Calabre e l'antica cultura della Magna Grecia, rendendo le sue opere uniche e originali! I suoi dipinti si ispirano, in una maniera “insolita e inusuale”, al territorio Calabro, dandogli sembianze di nudi femminili dai tratti mediterranei!

Nelle sue opere aggrega insieme:

- la forza magnetica degli astri: SOLE, LUNA E STELLE
- le forze della natura: FUOCO, ARIA, TERRA, ACQUA

rappresentandole tramite il mistero, il candore e la purezza della femminilità. Ne esce una figura di DONNA, icona d'erotismo, ed allo stesso tempo generatrice della vita.

Alcune delle sue opere, essendo simboliche, sono accompagnate da una poesia in vernacolo calabrese, affiancata da traduzione, di cui lei stessa è autrice.

La sua carriera artistica diventa, man mano, sempre più impegnativa e di rilievo, suscitando attenzione nel mondo artistico.

Segnalata come artista “d'Arte Figurativa Simbolista”, approfondisce lo studio del suo IO SPIRITUALE, della straordinaria ed inesplorata potenza della mente umana

e delle varie tecniche pittoriche! Da molti anni partecipa a importanti mostre in Italia e all'Estero, affermandosi con varie premiazioni.

Carmela, essendo un'artista altamente sensibile, molto attenta ai contesti odierni, tramite la sua Arte pura e incontaminata, manifesta limpidamente e in modo incisivo le sue emozioni, sensazioni, sofferenze e gioie nelle proprie opere con l'energia di una donna antica ed estremamente attuale tanto da portare a tutti l'essenza e la forza che è intrinseca nella propria terra calabrese, che lotta sempre e non si arrende mai.

Carmela Calimera ha sempre associato la sua Arte a varie cause “socio-umanitarie” e benefiche.

Il suo intento e la missione sono: comunicare positività, valori civili, aggregazione e fratellanza, al fine di sensibilizzare il mondo intero.